

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 00143 ROMA

Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it

Posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it

Allegati: 2.

Annessi: //

OGGETTO: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A")

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 ha individuato, quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica, lo strumento del "lavoro agile", di cui alla legge 22 maggio 2017, n. 81.
2. Sull'argomento, il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 ha ribadito all'art. 2, comma 1, lett. r) che *"la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti..."*.
3. Ciò posto, il Gabinetto del Ministro della Difesa con nota n. MD_GUDC REG2020 00109002 in data 6 marzo 2020 ha confermato che l'istituto del "lavoro agile" è applicabile, per il periodo di emergenza epidemiologica in atto e, in deroga ai limiti imposti dalla normativa generale, con le speciali modalità, anche al personale militare, ferme restando le esigenze operative di ciascuna Forza Armata/Arma dei Carabinieri.
4. Al riguardo, si ritiene opportuno fornire taluni elementi di dettaglio:
 - destinatario del "lavoro agile" è tutto il personale militare in servizio permanente effettivo e gli Ufficiali a disposizione, nonché tutte le categorie del personale in servizio temporaneo ovvero richiamato;
 - il "lavoro agile" è autorizzato dalle autorità individuate da parte di ciascuna Forza Armata/Arma dei Carabinieri, a seguito di richiesta/accettazione scritta da parte del personale militare interessato (schema di comunicazione di avvio in allegato "B"), fatte salve eventuali e specifiche disposizioni in materia di obbligatorietà del "lavoro agile" da parte di EI, MM (ivi comprese le peculiari disposizioni per il personale CP), AM e CC;
 - ove l'amministrazione non disponga di strumentazioni da fornire, il personale militare si avvarrà dei propri dispositivi, avendo cura di utilizzare la massima diligenza nella custodia della documentazione nel rispetto dei principi di riservatezza e privacy; ogni onere correlato direttamente/indirettamente allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità *"lavoro agile"* (elettricità, riscaldamento, adsl, fibra, usura/danni agli apparati utilizzati di qualsivoglia natura etc.) non è rimborsato dall'Amministrazione e sarà a carico esclusivo del singolo dipendente. La sola manutenzione degli apparati eventualmente forniti dall'Amministrazione è a carico della stessa;
 - la prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile" equivale a quella resa presso l'abituale sede di lavoro e costituisce servizio prestato a tutti gli effetti. Il personale in lavoro agile non matura il compenso per lavoro straordinario, né ha titolo al buono pasto.

5. Con la parificazione delle previsioni emergenziali a tutto il territorio nazionale, ai sensi del DPCM 09 marzo 2020, il Dirigente/Comandante di Corpo, assicurando la funzionalità delle attività cui è preposto, può affidare attività in modalità di “lavoro agile” anche senza limiti di 6 giorni/mese, privilegiando il personale nelle condizioni di cui al para 3 della Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Ministro per la pubblica amministrazione in data 25 febbraio 2020.
6. Gli Enti in indirizzo sono invitati a curare la capillare diramazione della presente circolare, consultabile, tra l’altro, sul sito www.persomil.difesa.it di questa Direzione Generale, a tutti i Comandi/Enti dipendenti, per la opportuna e tempestiva informazione del personale interessato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Amm. Sq. Pietro Luciano RICCA)

Allegato A

ELENCO INDIRIZZI

A: SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio per gli Affari Militari	ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio del Consigliere Militare	ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto del Ministro - Ufficio Legislativo	ROMA
SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	ROMA
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	SEDE
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI	ROMA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE	ROMA
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	ROMA
DIREZIONE INFORMATICA TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	ROMA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	ROMA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	ROMA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITÀ	ROMA
COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE	ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI E COMANDO OPERATIVO ESERCITO	ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI DI SUPPORTO	VERONA

%

COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	ROMA
COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	ROMA
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA	ROMA
CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE E SCUOLA DI APPLICAZIONE DELL'ESERCITO	TORINO
COMANDO SCUOLE DELLA MARINA MILITARE	ANCONA
COMANDO SCUOLE DELL'AERONAUTICA MILITARE /3^ REGIONE AEREA	BARI
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	ROMA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	ROMA
DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE DELL'ESERCITO	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE	NISIDA (NA)
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELLA MARINA	ROMA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA MARINA MILITARE	ROMA
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	ROMA
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	ROMA
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI	ROMA
COMANDO CORPO DI ARMATA DI REAZIONE RAPIDA	SOLBIATE OLONA (VA)
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD	NAPOLI
COMANDO TRUPPE ALPINE	BOLZANO
COMANDO TRASMISSIONI E INFORMAZIONI DELL'ESERCITO	ANZIO (ROMA)

COMANDO AVIAZIONE DELL'ESERCITO	VITERBO
COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO FORZE OPERATIVE NORD	PADOVA
COMANDO MILITARE AUTONOMO SARDEGNA	CAGLIARI
COMANDO MARITTIMO NORD	LA SPEZIA
COMANDO MARITTIMO SUD	TARANTO
COMANDO MARITTIMO SICILIA	AUGUSTA (SR)
COMANDO MARITTIMO CAPITALE	ROMA
COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA	ROMA
COMANDO 1^ REGIONE AEREA	MILANO

MAGISTRATURA MILITARE

CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE	ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	ROMA

Allegato "B"

COMUNICAZIONE DI AVVIO DI PRESTAZIONE LAVORATIVA IN LAVORO
AGILE AI SENSI DEI DPCM 1° MARZO 2020, 4 MARZO 2020 E 8 MARZO 2020.

1. In considerazione delle misure di emergenza previste dal decreto-legge n. 6/2020 e dei conseguenti decreti attuativi, DPCM 1° marzo 2020, 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020, considerata la necessità di agevolare l'applicazione del "lavoro agile" (c.d. *smart working*) di cui agli artt. da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, con le speciali modalità previste ai sensi dell'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020, allo scopo di contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica in atto a livello internazionale e contestualmente garantire la continuità del servizio istituzionale, come evidenziato dal Segretariato Generale della Difesa con note n. D_GSGDNA REG2020 0017383 in data 05.03.2020, n. D_GSGDNA REG2020 0017787 in data 06.03.2020 e n. D_GSGDNA REG2020 0018289 in data 09.03.2020, tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Ministro per la pubblica amministrazione in data 25 febbraio 2020 e dalla Circolare n. 1/2020 della predetta Presidenza del Consiglio in data 04 marzo 2020, nonché della nota del Gabinetto del Ministro della Difesa n. MD_GUDC REG2020 00109002 in data 06.03.2020, che conferma l'applicabilità, per la sola durata del citato stato di emergenza e, in deroga ai limiti imposti dalla normativa generale, delle speciali modalità di lavoro agile anche al personale militare, si comunica che la S.V. (indicare cognome, nome, grado, incarico), a decorrere dal (indicare la data), svolgerà la propria prestazione lavorativa con le modalità del lavoro agile secondo le prescrizioni di seguito indicate.

2. La S.V. è tenuta ad effettuare in modalità di "lavoro agile" la seguente attività:

(descrizione sintetica dell'attività anche attraverso apposito progetto, a cura del dirigente/responsabile alle cui dirette dipendenze l'interessato presta servizio)

3. La predetta attività verrà svolta nel periodo di vigenza della legislazione di emergenza (indicare la durata, in relazione all'evolversi della situazione emergenziale ed alle esigenze del lavoratore) ed avrà la seguente articolazione: (indicare se giorni continuativi o giorni a settimana, agevolando chi rientra nelle categorie indicate nella circolare n. 1/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, secondo le valutazioni del dirigente/responsabile).
4. La S.V. svolge la prestazione lavorativa in modalità di "lavoro agile" fuori dall'abituale sede di lavoro presso il proprio domicilio o altro luogo da comunicare, ad esclusione di luoghi pubblici o aperti al pubblico (*es. bar, locali, etc.*), rendendosi inoltre disponibile ad essere contattato dall'Ufficio di appartenenza nelle seguenti fasce orarie (indicare periodi di contattabilità: non inferiore a tre ore e non superiore all'orario del giorno di lavoro agile).
5. Fermi restando i casi di dotazione strumentale informatica appartenente all'Amministrazione, laddove necessari e previsti, la S.V. è autorizzata ad utilizzare propri dispositivi informatici, secondo i principi già fissati nel Regolamento del Ministero della difesa in materia di sperimentazione dello *smart working*, adottato in data 8 ottobre 2018, garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete (indicare specifiche esigenze di sicurezza e modalità di protezione richieste dalla struttura), ai sensi di quanto previsto dalla Circolare n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sopra menzionata, e deve operare in

condizioni di massima sicurezza informatica. Al riguardo, ogni onere correlato direttamente/indirettamente allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità “*lavoro agile*” (elettricità, riscaldamento, adsl, fibra, usura/danni agli apparati utilizzati di qualsivoglia natura etc.) non è rimborsato dall’Amministrazione e sarà a carico esclusivo del singolo dipendente. La sola manutenzione degli apparati eventualmente forniti dall’Amministrazione è a carico della stessa.

6. Il “lavoro agile” di cui al presente atto viene svolto in ottemperanza alle norme vigenti in materia e nel rispetto della disciplina contenuta: negli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, con le speciali modalità previste ai sensi dell’art. 2 del DPCM 8 marzo 2020; nel Codice e nel Testo Unico dell’Ordinamento militare, con particolare riferimento alle norme disciplinari militari; nel DM 23.03.2018, recante “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa”, in quanto applicabile anche al personale militare. Pertanto, ferme restando le eventuali responsabilità derivanti dall’inosservanza delle norme disciplinari militari, ogni condotta contraria alle disposizioni testé richiamate o in contrasto con le prescrizioni di cui al presente atto, determina la revoca dell’autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di “lavoro agile” ed il conseguente ripristino degli obblighi di espletamento della prestazione medesima nell’abituale sede di lavoro.
7. La S.V. non subisce alcuna decurtazione sul trattamento economico spettante nei giorni/periodi di lavoro prestatato in modalità di “lavoro agile”, né penalizzazioni con riguardo alle progressioni economiche e di carriera. In relazione allo svolgimento del “lavoro agile”, non è riconosciuto il trattamento di missione in alcuna forma e non sono configurabili prestazioni di lavoro straordinario, protrazioni dell’orario di lavoro aggiuntive, né permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario. Nelle giornate di attività svolte in “lavoro agile” non viene altresì erogato il buono pasto.
8. Durante il periodo di “lavoro agile”, la S.V. deve custodire con particolare diligenza la documentazione utilizzata, adottando ogni cautela atta a garantire la sicurezza e la protezione della documentazione, dei dati e delle informazioni, trattate in modalità *smart working*, è tenuta al rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al DM 23.03.2018 sopra citato, nella trattazione della documentazione di cui viene in possesso in ragione dell’attività svolta, e deve inoltre custodire gli strumenti informatici eventualmente messi a disposizione dall’Amministrazione.
9. Tenuto conto di quanto stabilito dal DPCM 4 marzo 2020 all’art. 1, comma 1, lettera n), per l’osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alla comunicazione pubblicata dall’Istituto Nazionale Assicurazioni e Infortuni sul Lavoro (INAIL) sul proprio portale telematico.
10. In esito a quanto previsto dal DPCM 09 marzo 2020, con il quale è stata parificata la disciplina emergenziale a tutto il territorio nazionale, senza limiti di 6 giorni/mese, privilegiando il personale nelle condizioni di cui alla citata Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Ministro per la pubblica amministrazione.
11. La S.V. autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018, per le finalità connesse all’espletamento dell’attività di “lavoro agile” ai sensi del presente atto.

Luogo e data,

IL DIRIGENTE/COMANDANTE DI CORPO

Per accettazione:

IL LAVORATORE

(nome, COGNOME, grado, incarico)